



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “BUCCARI – MARCONI”

Sede Buccari: Viale Colombo 60 – 09125 Cagliari - Uff. Presidenza / Segreteria ☎ 070300303 – 070301793

Sede Marconi: Via Pisano, 7 Cagliari ☎ 070554758

Codice Fiscale: 92200270921 – Codice Univoco: UFAXY4 - Codice Meccanografico: CAIS02300D

**A.S. 2025-2026**

## **PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO**

### **DELLA CLASSE 5 F – CAIM /CAIE**

Il giorno 14 del mese di ottobre dell'anno 2025 alle ore 18.00, in modalità online al seguente link , sotto la presidenza del Prof. Garau Stefano

si è riunito il Consiglio di Classe della 5F - CAIM/CAIE per procedere alla formulazione della Programmazione Didattica Collegiale Annuale con la quale s’impegna a porre le basi e formalizzare decisioni e modalità di intervento comuni sulla classe.

#### **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| DISCIPLINA                               | DOCENTE                |
|------------------------------------------|------------------------|
| Italiano e storia                        | Busonera Anna          |
| Inglese                                  | Pilia Luciana          |
| Scienze motorie                          | Secci Jacopo           |
| Matematica                               | Vargiu Raffaele        |
| Scienze della navigazione                | Giacalone GianBattista |
| Laboratorio di scienze della navigazione | Magno Fernando         |
| Meccanica e macchine                     | Garau Stefano          |
| Laboratorio di meccanica e macchine      | Casu Carlo             |
| Elettrotecnica/elettronica               | Pusceddu Celestino     |
| Laboratorio di elettrotecnica            | Cappai Rossana         |
| Economia e diritto                       | Celesì Carlo           |
| Religione                                | Pino Claudia           |
| Docente di sostegno                      | Falgio Walter          |
| Docente di sostegno                      | Cuviello Mariangela    |

Attraverso la presente “ Programmazione Didattica Annuale” il C.d.C formalizza alcune decisioni e modalità di intervento comuni sulla classe, esplicitando il complesso delle attività didattiche trasversali che saranno svolte nel corso dell’anno dai singoli docenti, secondo le rispettive programmazioni disciplinari. Tutte dovranno convergere in modo sinergico verso obiettivi condivisi.

A tale piano programmatico il Consiglio di classe intende fare riferimento, anche per la formulazione del documento finale per l’Esame di Stato. Eventuali Piani Didattici Personalizzati saranno allegati previa sottoscrizione delle famiglie degli alunni interessati.

Tra le diverse funzioni previste collegialmente dal Consiglio di Classe nell’ambito della presente Programmazione Didattica vengono di seguito indicate le principali:

1. rendere trasparenti all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee operative di carattere generale ;
2. coordinare obiettivi, metodologie, contenuti e (ove possibile) modalità di verifica, nella consapevolezza che, attraverso l’approccio integrato, tutte le discipline cooperano alla formazione della persona;
3. uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per promuovere percorsi professionalizzanti, secondo le diverse articolazioni di specializzazione.

#### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEI LIVELLI DI PARTENZA**

La classe è composta da 13 alunni , tutti provenienti dalla IV F .

Il gruppo classe è nel complesso eterogeneo, a volte vivace e con atteggiamenti immaturi, frequenta nel complesso con assiduità, non sempre si rispettano le regole in quanto qualche alunno si evidenzia , talvolta , per comportamenti disciplinari non consoni all’ambiente scolastico .La motivazione e la partecipazione alle attività proposte non è omogenea per tutte le discipline , pochi studiano a casa e non sempre sono tutti puntuali nelle consegne .

Dal punto di vista degli apprendimenti e delle competenze in ingresso la classe può essere suddivisa in tre gruppi.

Un primo gruppo di alunni ha delle discrete conoscenze in quasi tutte le discipline ( anche se in alcuni casi sono da consolidare meglio), studia a casa, si impegna e partecipa alle attività proposte.

Un secondo gruppo di ragazzi ha un metodo di studio ancora poco consolidato, presenta minori conoscenze ed abilità, dimostra insufficiente impegno nello studio casalingo, evidenzia delle difficoltà ma guidato riesce a raggiungere un profitto accettabile.

Infine, un ristretto gruppo di alunni presenta serie difficoltà di apprendimento, manca di molte conoscenze e competenze di base , non ha ancora un efficace metodo di studio e tale carenze persistono nonostante tutte le strategie di recupero messe in atto da tutti i docenti .

Il CdC valuterà, nel corso dell’anno scolastico, le azioni di recupero che eventualmente dovessero essere necessarie.

## CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Nella classe sono presenti 3 alunni in condizioni di disabilità non grave per il quale sarà predisposto il relativo PEI dal consiglio di classe. E' inoltre presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto il PDP.

L'OM n. 252/2016 che richiama la Legge 8 ottobre 2010, n.170, reca norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico, ai sensi della quale: " gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. ...le istituzioni scolastiche, in relazione alle risorse disponibili, sono tenute a garantire: a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero."

Tali misure devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Il C.d.C tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, riservando agli alunni tempi più lunghi, utilizzando idonei strumenti compensativi e adottando criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma... In particolare, circa "le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. .... si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate: - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; - richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne; - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche ecc." .... "In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero all'università.

## OBIETTIVI COMUNI DA CONSEGUIRE

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe tengono conto del fatto che il lavoro didattico durante il biennio specializzante (INDIRIZZO CAIM/CAIE) si struttura secondo un percorso continuo e coerente di carattere professionalizzante.

Nel triennio, dunque, tutti gli obiettivi sono fortemente curvati verso la certificazione delle competenze previste in uscita dalla normativa vigente e a cui ci si uniforma (v. Linee Guida per il riallineamento delle competenze).

Ad integrazione degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione generale della classe e in un'ottica di processo verso l'esame di maturità, intende uniformare la propria azione sugli obiettivi sotto indicati.

#### **Obiettivi trasversali e d'indirizzo**

Far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, sia abilità e capacità per:

- un **apprendimento integrato e autonomo**
- il **riconoscimento dei rapporti di interdipendenza**
- l'**individuazione, l'interpretazione e l'analisi critica dei problemi**
- la **elaborazione e soluzione di problemi** in ambiti diversi
- l'**utilizzo di codici linguistici settoriali** per **comunicare e documentare** in modo **appropriato ed efficace** i contenuti acquisiti
- la **gestione autonoma di situazioni** nell'ambito delle funzioni descritte dalla Tabella delle competenze STCW
- l'**assunzione di scelte razionali e responsabili**
- l'**orientamento del proprio lavoro finalizzato ad un risultato di breve o lungo periodo**
- la **valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti**.

**Restano fermi gli altri Obiettivi trasversali:**

#### **Socio-affettivi relazionali**

1. Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici per cui agli alunni sarà richiesto di:
  - rispettare le consegne di studio e partecipare ai vari momenti della vita scolastica
  - frequentare assiduamente e con puntualità
  - rispettare le norme e i regolamenti interni della scuola
2. Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi finalizzati al:
  - rispetto delle norme della convivenza sociale
  - disponibilità al dialogo con compagni e docenti
  - disponibilità ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti

#### **Cognitivi trasversali**

1. Sviluppare le capacità espositive.
  - leggere e comprendere testi di vario tipo
  - rielaborare i contenuti
  - esercitarsi nella comunicazione disciplinare scritta/orale
  - usare il lessico specifico

- rispondere con proprietà e precisione ai quesiti
- produrre testi scritti/orali complessi per i contenuti e il più possibile accurati nelle forme
- non riproporre lo stesso schema espositivo del manuale/libro di testo

## 2. Acquisire un sapere articolato e critico.

- conoscere e applicare argomenti e tecniche proprie delle discipline
- contestualizzare i fenomeni nel loro ambito specifico
- approfondire autonomamente gli argomenti laddove è possibile

## 3. Potenziare il proprio metodo di studio.

- elaborare schede, tabelle e grafici
- eseguire con assiduità e precisione i compiti
- rispondere con pertinenza ai quesiti
- riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari e interdisciplinari, dove evidenziati

### **Strategie didattiche**

Il C.d.C. s’impegna ad adottare **strategie didattiche** che saranno **conformate e calibrate sull’esperienza personale formativa dello studente**, mediante **politiche di sostegno e accompagnamento** costruttivo dello studente in termini di valorizzazione della persona e potenziamento dei livelli di preparazione raggiungibili, lungo tutto il percorso formativo. Le attività di formazione scuola-lavoro ( ex PCTO) saranno considerate nel quadro dell’OF della scuola secondo le competenze che s’intendono promuovere. Inoltre, si farà ricorso, ove possibile, alla formazione di **“gruppi di livello”** al fine di attivare dinamiche di **“tutoring”** per promuovere relazioni che possano facilitare e recuperare eventuali gap formativi tra gli allievi e diminuire, così, il tasso di insuccesso scolastico.

Allo scopo di **incentivare la formazione professionale**, il C.d.C. promuove il **ricorso a UDA** in termini di **Saperi unitari e integrati**, da costruire con l’apporto e il contributo delle discipline professionalizzanti.

Infine il C.d.C., ove possibile, rifletterà sulla progettazione di **modelli comuni di "Prove esperte"** per accertare i livelli di competenza acquisiti dagli studenti e la relativa certificazione.

### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L’Istituto “Buccari-Marconi” da anni affronta problematiche di cittadinanza attiva e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando progetti interni al nostro Istituto.

L’insegnamento trasversale tra diverse discipline sarà assicurato nel corso dell’intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe suddivise tra tutte le discipline .

Come deliberato dal Collegio dei docenti ,ogni disciplina dedicherà un monte ore pari a quello settimanale e , sulla base di quanto deliberato dai singoli dipartimenti, si svilupperanno le tematiche previste dai 3 nuclei concettuali :

Costituzione ;

Sviluppo economico e sostenibilità ;

Cittadinanza digitale

Come indicato dalla normativa (L. 107/2015, D.Lgs. 62/2017, L. 20 agosto 2019, n. 92) in ogni Consiglio di classe viene individuato nel docente di Diritto il coordinatore del curriculum di Ed. Civica nel suo complesso.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio decide di adottare le seguenti metodologie per il conseguimento degli obiettivi individuati (si fa riferimento anche a quanto riportato nel PTOF):

- ✓ Lezione frontale condotta con metodo deduttivo e/o induttivo
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione
- ✓ Analisi testuale
- ✓ Studio dei casi
- ✓ Schemi riepilogativi
- ✓ Brainstorming
- ✓ Web-quest e Cooperative learning

## VERIFICHE

Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento

Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati

- ✓ Prove scritte e orali
- ✓ Prove strutturate e semi-strutturate
- ✓ Questionari
- ✓ Prove pluridisciplinari
- ✓ Relazioni
- ✓ Prove scritto-grafiche
- ✓ Prove pratiche
- ✓ Simulazioni in preparazione all'Esame di maturità

## CRITERI DI VALUTAZIONE

**Il C.d.C.** si atterrà alle griglie di valutazione e alle rubriche approvate in sede di Collegio ad integrazione del PTOF.

## INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI (modalità di svolgimento e calendario di massima)

Tutti i docenti si impegnano a svolgere interventi di recupero curricolari *in itinere* per il raggiungimento delle competenze.

Qualora si rendesse necessario, il Consiglio di classe valuterà la partecipazione degli alunni a quelle attività di recupero e/o sostegno che la scuola potrà attivare.

## VISIONE DEI PROGETTI INSERITI NEL P.T.O.F. O DA PROGRAMMARE

Circa la programmazione di attività di formazione scuola lavoro ( ex PCTO) si propone come **tutor di classe** il prof. Casu Carlo che, in collaborazione col referente PCTO per l'opzione CAIM/CAIE , informerà il CdC sia dei momenti educativo-formativi che potranno interessare la classe, in ragione delle opportunità che si presenteranno in corso d'anno, sia i nominativi degli alunni che potranno aderire ai vari progetti proposti ed i periodi in cui saranno impegnati.

Il referente PCTO , con la collaborazione del tutor di classe e il tutor aziendale, progetterà dei piani formativi che tengano anche conto dei fabbisogni emergenti sia per facilitare il rapporto tra scuola ed aziende (o scuola e territorio) sia per potenziare le competenze professionali in uscita degli alunni .

Il C.d.C. tenendo conto della necessità di adeguare la formazione offerta dall'istituto in relazione alle costanti innovazioni nel campo della Blue, Green e E-Economy a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale, intende aderire alle iniziative volte a promuovere le competenze professionalizzanti.

Inoltre, ritiene utile la progettazione di piani formativi in risposta ai fabbisogni emergenti per facilitare il rapporto tra scuola ed aziende o scuola e territorio.

## VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE O ALTRO

I singoli docenti si riservano di valutare in itinere le diverse opportunità che si verranno a creare .

A conclusione dei lavori la riunione termina alle ore 19

IL PRESIDENTE

Stefano Garau

IL SEGRETARIO

Magno Fernando